

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05833 **del** 02/05/2023

Proposta n. 16389 **del** 02/05/2023

Oggetto:

Procedura di Verifica sull'applicabilità della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art.19 parte II del D.Lgs.n.152/06 e del DM n.52/2015 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da 4 aerogeneratori di potenza 28,8 MW, da installare nel Comune di Montalto di Castro loc. "Vaccareccia, Puntone la Viola" e delle relative opere ed infrastrutture di connessione site anche nel Comune di Manciano (GR), loc. Cerquanella. Proponente: Orta Energy 8 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 106/2022

OGGETTO: Procedura di Verifica sull'applicabilità della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art.19 parte II del D.Lgs.n.152/06 e del DM n.52/2015 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da 4 aerogeneratori di potenza 28,8 MW, da installare nel Comune di Montalto di Castro loc. "Vaccareccia, Puntone la Viola" e delle relative opere ed infrastrutture di connessione site anche nel Comune di Manciano (GR), loc. Cerquanella.
Proponente: Orta Energy 8 S.r.l.
Registro elenco progetti: n. 106/2022

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base

denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che il sig. Francesco Dolzani, in qualità di Amministratore Unico della Società Orta Energy 8 S.r.l., ha inoltrato in data 23/11/2022, acquisita con prot.1183095 e in data 11/01/2023 acquisita con prot.32682, la richiesta di attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e del D.M. n. 52/2015;

Considerato che la scrivente Area in data 01/02/2023 con prot.115214 ha richiesto integrazioni e chiarimenti sull'intervento in particolare riguardante la conformità dell'opera rispetto alle previsioni pianificatorie e della destinazione dei suoli, l'inesistenza di gravami di uso civico;

Preso atto che la Proponente ha trasmesso dei chiarimenti con nota prot.reg.0175073 del 15/02/2023;

Visto che con nota prot.207363 del 23/02/2023 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della

documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

Considerato che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da quattro aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,8 MW, con altezza al mozzo di 150 m. L'impianto ricade sul territorio del Comune di Montalto di Castro, in particolare l'aerogeneratore T04 ricade in loc. Vaccareccia poco distante dal confine comunale e regionale. Gli altri si collocano rispetto al precedente circa 2,7 km a sud, loc.Puntone e il quarto si colloca in loc. la Viola nelle vicinanze della strada statale Aurelia. L'impianto si colloca tra il centro di Montalto di Castro da cui dista 6,5 km e la frazione di Pescia Romana che si pone a circa 3,6 km. A nord invece è presente Pescia Fiorentina a circa 6,8 km e gli altri centri come Capalbio, Manciano e Canino a distanze superiori ai 10 km. Le opere di progetto non ricadono in aree naturali protette, il sito di interesse più vicino è il Monumento Naturale del Lago del Vulci che dista dall'aerogeneratore più prossimo circa 5.5 km. L'area protetta si estende, in territorio toscano, con l'attigua riserva naturale regionale di Montauto.

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- L' ARSIAL, prot.1857/2023 del 01/03/2023 acquisito in pari data al prot.reg. 0232415, rappresenta che il progetto risulta interessare immobili o terreni di proprietà dell'Ente, oltre alla presenza del Vincolo di riservato Dominio in favore di ARSIAL sul mappale 86 al foglio 4 nel comune di Montalto di Castro quindi l'eventuale nulla osta da parte di ARSIAL è comunque sotteso alla cancellazione del vincolo di Riservato Dominio sui terreni interessati;
- Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, prot.238399 del 02/03/2023, rileva degli elementi di criticità, che dovranno essere adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento conformità urbanistica e la "compatibilità urbanistica" in riferimento all'intero progetto e l'assenza degli usi civici. Inoltre, dovrà essere effettuata una opportuna verifica delle interferenze del parco eolico con particolare riferimento ai corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e una verifica che le aree siano interessate da progetti o programmi di vocazione agricola, come i PUA ex L.R. 38/1999. Inoltre, l'Area segnala che dovranno essere verificate le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Decreto-legge 17/5/2022, n. 50, con l'art. 6 che ha apportato modifiche e integrazioni all'art. 20 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" del D.lgs. 8 novembre 2021, n.199. Infine, l'Area evidenzia la rilevanza dell'impatto cumulativo derivante dalla presenza e/o dalla previsione di altri interventi di analoga natura, dalla valutazione generale delle trasformazioni in atto nell'ambito territoriale di riferimento;
- MIC per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, prot.reg.02527 del 07/03/20231, con la quale chiede integrazioni in merito ai vincoli paesaggistici, beni culturali, centri abitati,

nuclei storici, punti panoramici con individuazione cartografica nel territorio Toscano che possono essere interessati visivamente dalla localizzazione dell'impianto eolico, con verifiche di intervisibilità dell'impianto, da punti panoramici di pubblico godimento, centri abitati, nuclei storici da beni culturali nel territorio Toscano;

- CBLN, prot.reg.0321691 del 22/03/2023, fa presente che la documentazione risulta carente e precisa che ai fini dell'ottenimento di un parere idraulico sono necessarie delle integrazioni sia sotto il profilo tecnico che amministrativo;
- Il Comune di Montalto di Castro, prot.reg.0333668 del 24/03/2023, esprime le proprie osservazioni evidenziando criticità insuperabili poiché il progetto, si rivela, insostenibile ed impattante sotto ogni profilo: ambientale, paesaggistico e territoriale in genere. La proponente trascura infatti l'unicità della situazione di Montalto di Castro e la particolarità di un territorio che presenta una concentrazione di impianti. Inoltre, evidenzia che l'intervento proposto afferrisce infatti a ben quattro aerogeneratori collocati lungo una linea di oltre cinque KM, nel confine tra il Comune di Montalto di Castro e Manciano, in una zona fragilissima del territorio ove è visibile una quantità di impianti tale da rendere un ulteriore impianto eolico insostenibile in termini di impatto ambientale;
- La Regione Toscana, Genio Civile, prot.reg.339250 del 27/03/2023, segnala che limitatamente all'attraversamento in subalveo del Fosso del Tafone, poiché l'opera ricade sul confine regionale, richiede delle integrazioni documentali riguardanti l'effettivo passaggio dell'elettrodotto anche per l'identificazione dell'amministrazione competente ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica che la concessione demaniale;
- TERNA, prot.reg.362278 del 31/03/2023, indica che ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA, per l'elaborazione del parere di competenza;
- SNAM prot.reg.383506 del 05/04/2023 segnala che l'opera interferisce con le loro preesistenti condotte;
- La Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Valutazione Ambientale Strategica, prot.427641 del 18/04/20223, richiede integrazioni e chiarimenti allegando i contributi istruttori delle aree competenti ed evidenzia per la componente flora, fauna, ecosistemi che l'aerogeneratore più vicino al territorio toscano è posto a circa 400 m dal confine regionale ed è collocato a circa 4,0 km dalla Riserva Regionale toscana "Montauto" e ad oltre 9,0 km dal più vicino Sito toscano della Rete Natura 2000 denominato ZSC IT51A0029 "Boschi delle Colline di Capalbio". Ritiene pertanto necessari preventivi approfondimenti, con riferimento anche alla realizzazione di un monitoraggio annuale dell'avifauna e dei chiroterteri gravitanti nell'area dell'impianto in oggetto, specialmente in considerazione della ragionevole criticità indotta dalla presenza nell'area di specie ornitiche di importanza comunitaria (Direttiva "Uccelli" 147/2009/CE) così come per i chiroterteri (Direttiva "Habitat" 43/92/CE).
- MIC Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot.6437 del 27/04/2023 acquisito in pari data con ns prot.0457787, conclude e rileva che il progetto in relazione alla sua localizzazione ed al suo inserimento nel contesto territoriale prescelto, risulti di forte ed irreversibile impatto potenziale, richiedendone

l'assoggettamento a VIA.

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata a firma del professionista Ing. Nicola Forte iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Foggia, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

Considerati i prevedibili impatti ambientali che il progetto potrebbe produrre in relazione agli aspetti paesaggistici, biodiversità e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

Ritenuto che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità dell'intervento e alle motivazioni sopra richiamate, si ritiene di rinviare **il progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.L.gs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli